

ALLEGATO 1 - VIAGGIO VERSO BETLEMME

Descrizione del percorso

Le Indicazioni Nazionali ispirano l'offerta formativa della scuola "Sacro Cuore", perché in modo chiaro ed inequivocabile attribuiscono alla scuola d'infanzia una pedagogia attiva, basata sulle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

In particolar modo nel campo d'esperienza "Il sé e l'altro" vengono indicati traguardi di sviluppo della competenza che caratterizzano la nostra offerta formativa.

La progettazione prende spunto dai bisogni espressi dai bambini di creare relazioni positive con i pari e con l'adulto; e anche la difficoltà che molti bambini esprimono nel relazionarsi uno con l'altro e condividere i giochi insieme. A volte nel gioco litigano tra di loro, strappandosi i giochi dalle mani; a volte manifestano atteggiamenti emotivi, arrabbiandosi o piangendo. Da qui la finalità educativa di sviluppare nel bambino un positivo senso di sé e dell'altro e sperimentare relazioni serene.

Il progetto è stato strutturato in tre grandi parti.

La prima parte del progetto ha avuto luogo nella sezione: è stato proiettato il cartone animato "Il Natale di Gesù" per far conoscere il vero viaggio di Maria e Giuseppe da Nazareth a Betlemme. L'insegnante, in seguito, ha preparato un libro-documentario, inserendo immagini reali di Betlemme e dell'ambiente circostante (paesaggio, deserto, com'erano costruite le case, gli abitanti erano agricoltori e pastori...).

Abbiamo trovato dove si trova Betlemme sulla cartina geografica, notando la distanza dall'Italia.

Abbiamo scoperto l'origine della parola Betlemme "città del Pane"

Per raggiungere la città della nascita del bambino Gesù, Betlemme che si trova in Palestina, serviva un mezzo idoneo...

Nella seconda parte, attraverso il laboratorio in classe, è stato costruito un aereo con cartoni, stoffe, colorandolo e aggiungendo i finestrini con disegnato l'immagine di ogni bambino, come se fossero affacciati tutti a bordo dell'aereo.

L'aereo è stato usato per giocare a raggiungere Betlemme: il salone della scuola è stato trasformato nella città di Betlemme usando sabbia per il deserto, rocce per le case, farina per il pane, teli per i vestiti degli abitanti, cartoni per costruire le palme ed infine cartoni per la Basilica della Natività di Gesù, con la famosa piccola porta per entrarvi; all'interno disegnata e colorata dai bambini la "Stella di Betlemme" dove è nato Gesù.

La seconda parte del libro-documentario fa conoscere ai bambini una Betlemme "magica", diventata famosa perché è nato Gesù. Ai bambini è rimasta impressa l'immagine della Natività, la piccola porta d'entrata della Basilica della Natività e "la stella" situata nel punto dov'era nato Gesù.

Dalla storia raccontata e dalle immagini reali, è sorto anche l'argomento della "povertà": i bambini sono rimasti colpiti dalle immagini della gente semplice e povera; sono rimaste impresse le case costruite nella roccia e nelle grotte. Così anche Gesù è nato nella grotta, usata come stalla, tra animali (bue, asinello e pecore) e persone povere.

Questo viaggio verso Betlemme ha portato i bambini a conoscere la città, le sue caratteristiche e il suo ambiente ma soprattutto i bambini hanno fatto collegamenti con la propria storia personale, le proprie emozioni e desideri.

Prima di partire verso il viaggio di fantasia verso Betlemme, ecco come si sono espressi i bambini:

- *Andiamo a fare il censimento.*

- *Facciamo i pastori.*

- *Aiutiamo i poveri.*
- *Andiamo a scoprire la chiesa della Natività.*
- *Ci mettiamo in viaggio per conoscere il villaggio.*
- *Chiediamo alle persone dove possiamo trovare la chiesa.*
- *Ci inchiniamo a Gesù come i pastori.*
- *Doniamo ai poveri, qualcosa di cui hanno bisogno.*
- *Preghiamo per Gesù".*

I bambini sono stati vestiti da abitanti di Betlemme, si incamminano, percorrendo il deserto...scavalcando percorsi difficili tra le rocce, calpestando la sabbia del deserto, passando tra le palme. Vedono il mar Morto e arrivano a Betlemme "la città del pane", dov'è costruita una Basilica della Natività, all'interno troveranno la "Stella di Betlemme".

Dopo tanto cammino...arrivano nel luogo dov'è nato Gesù!

Ecco la piccola porta d'entrata nella Basilica di Betlemme: è effettivamente alta un metro e mezzo e chi oggi vuole entrare, deve chinarsi in segno di rispetto.

I bambini stupiti, incuriositi e divertiti da questo viaggio sotto forma di gioco, hanno potuto conoscere una città reale di cui hanno sempre sentito raccontare. Hanno goduto di nuove occasioni nuove di scoperta, conoscenza, curiosità ed emozioni.

Nella terza parte siamo tornati in aula per realizzare delle cartoline, usando cartoncini, colori e collage. Ogni bambino ha creato la propria cartolina personale raffigurando la scoperta e il luogo della città di Betlemme più interessante.

Quando si torna da un viaggio, si portano con sé i ricordi dell'esperienza vissuta: anche i bambini hanno portato con sé momenti di esperienza realizzando le cartoline.

Ogni cartolina è speciale perché racchiude un messaggio:

- *Non facciamo la guerra.*
- *Se ti fai male ti aiuto.*
- *Non rubare ai poveri, dagli da mangiare.*
- *Ho imparato a fare la pace, come dice Gesù.*
- *Ho imparato a condividere il cibo, come faceva Gesù.*
- *Sto andando a Betlemme, ho imparato a dare l'amore, aiutando gli amici.*